

NON SOLO VACANZE

GLI AUTORI

AL LICEO SCIENTIFICO I RAGAZZI DEVONO SCEGLIERE FRA MASTRO DON GESUALDO, I MALAVOGLIA O IL PIACERE

L'uomo che fa studiare durante l'estate «La bestia nera resta la matematica»

Dino Zanoni dà ripetizioni agli imolesi da trent'anni in viale dei Cappuccini

IL DECANO delle lezioni private. Il suo studio, in viale dei Cappuccini, è stato preso d'assalto da tantissimi studenti bisognosi di mettere una pezza alle lacune riscontrate a scuola. Da trent'anni Dino Zanoni, dopo aver lavorato all'Alberghetti, è responsabile di gruppo di dodici docenti. Offre lezioni per tutte le materie ma, in particolare, l'insegnante, nato il 28 settembre 1954, aiuta gli studenti carenti principalmente in matematica, ma anche in elettrotecnica fisica e disegno. Zanoni utilizza con cognizione di causa i social network dove propone iniziative per i suoi allievi. E' impegnato anche nello sport dando una mano nell'organizza-

Ogni prof ha il suo modus operandi, ma non c'è estate senza quaderni e libri aperti. Stavolta a mettere nel mirino la 'tortura' estiva che colpisce quasi tutti, dalle elementari alle superiori, è il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza che afferma: «Non serve imporre tonnellate di versioni di latino o decine di problemi da risolvere. Vengono smaltiti meccanicamente, senza concentrazione. Meglio vacanze più brevi, ma vere vacanze con il piacere di leggere, questo sì». Un'indicazione che non tutti i docenti hanno tenuto presente, se vogliamo ascoltare le grida di aiuto che si alzano online, sui siti dove i ragazzi si scambiano versioni tradotte e temi già svolti. Insomma, il dibattito è infinito: meglio riposarsi e arrivare freschi e pimpanti all'inizio del nuovo anno scolastico o è preferibile tenere il cervello in allenamento?

Quali materie vanno per la maggiore?

«Indubbiamente matematica».

Che tipo di compiti sono?

«Ci sono diverse esigenze. Chi segue un programma rilasciato dai docenti della scuola per prepararsi al meglio per il recupero dei debiti a settembre, chi usa libri delle vacanze oppure chi rifà le verifiche dell'anno appena concluso».

Quali sono le difficoltà principali dei ragazzi?

«Per chi deve affrontare l'esame a settembre il difficile è dover rifare il programma di quanto trattato durante l'anno scolastico. Per chi ha più di tre materie è dura».

Con che spirito affrontano i compiti di questi tempi?

«Chi è stato promosso lo fa di sua spontanea volontà e senza stress. Chi invece ha la necessità di dover affrontare a settembre la verifica sul recupero è più preoccupato. E' ovvio che il caldo e il clima vacanziero incidono sul profitto e sull'applicazione allo studio».

Come sono cambiate le cose rispetto al passato?

«Per ciò che concerne le lezioni non molto. Solo incide il momento economico generale per cui si cerca di risparmiare il più possibile sui costi delle lezioni».

Mirko Melandri



Nicola Renzi

Alberghetti

«Di sicuro la professoressa di matematica ci ha riempiti di lavoro, tra equazioni, disequazioni e problemi»



Davide Vaccari

Itis Alberghetti

«Di compiti non ce ne sono stati assegnati tranne gli esercizi da fare per prepararmi all'esame»



Chiara Capolungo

Liceo Scientifico

«Matematica e i compiti scritti in generale li affronterò in agosto. La prof d'inglese ci ha dato molto»



Bryan D'Onofrio

Alberghetti

«Ci hanno dato i compiti di italiano, matematica, inglese e poi da leggere le novelle di Boccaccio»

DIFFICOLTÀ

«La crisi si fa sentire e i genitori risparmiano anche nelle lezioni»

zione di tornei giovanili di calcio a cinque che si disputano sul campo don Dino Favaretto a Ortodonico.

Quanti ragazzi riceve in questo periodo per i compiti?

«Molti per ogni scuola e sono aumentati rispetto all'anno scorso. Pur essendo stati promossi alcuni iniziano a prepararsi per il prossimo anno».



Dino Zanoni ha dato lezioni private a generazioni di imolesi

I RAGAZZI ALCUNI PROF HANNO 'CARICATO' CON I LIBRI. FRA I TESTI SVETTANO VERGA, PIRANDELLO E SVEVO

«Fino a settembre arrivano compiti via mail»

L'ESTATE è sinonimo di vacanze e divertimento. Ma anche di lavoro sui libri per gli studenti a cui sono stati assegnati i compiti e per chi ha delle materie in cui si è stato rimandato a settembre. Chiara Capolungo, che è stata promossa in quinta al Liceo scientifico con potenziamento linguistico, fa il punto: «Non ci hanno dato particolari compiti scritti,

ma soprattutto libri da leggere. Sono tre obbligatori per italiano: 'Il fu Mattia Pascal' di Pirandello, uno di Verga a scelta tra i 'Malavoglia' e 'Mastro Don Gesualdo' e uno a scelta tra 'Il piacere' di D'Annunzio e 'La bella estate' di Pavese. Poi altri per latino, filosofia, storia, spagnolo e inglese». La studentessa spiega chi ha messo la classe sotto torchio: «La pro-

fessoressa che ci ha caricato di più è quella d'inglese che ci ha assegnato dei compiti dai libri di testo della quarta, esercizi da siti internet e analisi di alcuni articoli di giornali. Ho già iniziato a leggere qualcosa per italiano e latino. A settembre ci



hanno dato più compiti rispetto all'anno scorso.

Di inglese dobbiamo finire un libretto di esercizi su racconti e delle favole, per scienze creare la mappa dei viventi, una specie di albero filogenetico, e infine per italiano ho scelto 'Candido' di Voltaire, 'Le notti bianche' di Dostoevskij e 'Il giorno della civetta' di Sciascia.

Davide Vaccari, che ha ripetuto la terza all'Itis con indirizzo Meccanica, ha il debito in due materie: «Per recuperare matematica e meccanica ci possiamo gestire da soli. Di compiti non ce ne sono stati assegnati tranne gli esercizi da fare per prepararmi all'esame e ho già iniziato». Nizar Rakib che ha fatto la prima all'Itis, è sintetico: «Ci hanno dato pochissimi compiti e in una settimana si finiscono. Mi metterò sui libri ai primi di settembre tanto sono pochissimi e ci dedicherò 20 minuti al giorno. Da leggere? Nessun libro».

Mirko Melandri

METODI

«Abbiamo ancora tempo lo sto dedicando agli esercizi venti minuti al giorno»

dovrebbero arrivare i compiti di arte via mail». Passando all'Alberghetti, Bryan D'Onofrio, che ha frequentato con successo la seconda, racconta: «Ho iniziato ad applicarmi in questi giorni, di solito non nel fine settimana e nel primo pomeriggio, per circa un'ora al giorno». Nicola Renzi, che è stato promosso in terza al Liceo scientifico tecnologico, ha le idee chiare: «Ci

Azienda con sede in Romagna, leader nella produzione di macchine industriali, cerca

PROGRAMMATORE SOFTWARE PLC, .NET/C#

Il candidato, laureato in Ingegneria elettronica/automazione, ha maturato almeno 3 anni di esperienza nella programmazione di interfacce HMI con uso di linguaggi evoluti e nello sviluppo di software PLC per la gestione dell'automazione di macchine industriali. È inoltre specificatamente richiesta la conoscenza del linguaggio .NET VB/C# oppure C/C++ e delle base dell'automazione e dei principi dell'interazione Uomo-Macchina.

Per colloqui inviare curriculum a: risorseumaneselect@gmail.com